

«Pressione fiscale ancora al 43,2 nel 2023»

La pressione fiscale, anche alla luce degli interventi che il governo si propone di realizzare con la manovra di bilancio per il 2023, resterà ancora a livelli particolarmente sostenuti: si attesterà al 43,8% del Prodotto interno lordo alla fine di quest'anno e dovrebbe poi calare dello di 0,4 punti di Pil l'anno, per raggiungere, solo nel 2025, il 42,5% del Pil, un livello comunque ancora troppo elevato. Vuol dire che, secondo le previsioni inserite nella NadeF aggiornata, nel 2023 il peso delle tasse, rispetto al Pil, sarà pari al 43,2% nel 2023 e al 42,8% nel 2024. È quanto rileva il Centro studi di Unimpresa

